



Esteri - Gaza: ucciso un altro operatore di Msf, è il tredicesimo

Roma - 17 set 2025 (Prima Notizia 24) L'Ong: "Siamo indignati dal fatto che la violenza militare continui a uccidere i nostri colleghi palestinesi. Chiediamo ancora una volta il ripristino immediato del cessate il fuoco e la protezione dei civili".

"Siamo sconvolti e rattristati per la morte di un membro del nostro staff, Hussein Alnajjar. Hussein è morto il 16 settembre a Gaza a causa delle ferite da schegge riportate cinque giorni prima, a seguito di un attacco aereo israeliano vicino alla sua tenda. Sono rimasti feriti nello stesso incidente anche la cognata e il nipote. Non si tratta di un tragico incidente, ma dell'ennesima dimostrazione che a Gaza non esiste alcun luogo sicuro. Hussein è il tredicesimo collega del nostro team ucciso dall'inizio della guerra a Gaza. Siamo indignati dal fatto che la violenza militare continui a uccidere i nostri colleghi palestinesi. Hussein lavorava con noi come infermiere da gennaio 2024, nelle cliniche di Deir al-Balah e Khan Younis. In precedenza, aveva lavorato in collaborazione con i nostri team come tecnico di sterilizzazione in un progetto di ricostruzione degli arti presso l'ospedale Al-Awda. Padre di 3 bambini, era una persona appassionata e amava la vita. Inoltre, orfano di padre, Hussein era il maggiore di quattro fratelli e supportava finanziariamente gli studi di uno di loro, che sta studiando medicina in Egitto. In questo tragico momento, i nostri pensieri vanno alla moglie di Hussein, ai suoi figli e a tutti i suoi familiari e amici. Questo spargimento di sangue deve finire. Condanniamo con forza la sua uccisione e chiediamo ancora una volta il ripristino immediato del cessate il fuoco e la protezione dei civili". Lo rende noto Medici Senza Frontiere.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 17 Settembre 2025